



*Camille. Un fiore
che non cambia affatto*

Mise en espace - Dalle lettere di Camille Claudel


Drammaturgia di *Chiara Pasetti*

Interpretato da *Silvia Lorenzo*

La voce di Rodin è di *Massimo Popolizio*

Opera pittorica di *Andrea Pescio*

Voce fuori campo di *Anna Bonaiuto*



*Sabato 15 novembre, alle ore 21,
presso il Civico Musicale Brera
di Novara (Viale Verdi n. 2).
Ingresso libero.*

Camille Claudel (1864-1943), scultrice francese morta dopo trent'anni di reclusione in ospedale psichiatrico, rappresenta l'emblema di una vita di solitudine. Sola alle prese con il suo precocissimo talento, non compreso né apprezzato dalla madre, sola durante il suo apprendistato presso l'atelier di Auguste Rodin, suo maestro e amante, che non seppe decidere di restare al suo fianco, sola durante gli anni del successo di pubblico e critica, sola con i suoi deliri di persecuzione.

E profondamente, atrocemente sola durante i trenta, lunghi anni in ospedale psichiatrico, in cui la madre e il fratello Paul decisero di internarla senza possibilità di ritorno alla vita.

Nel centocinquantesimo anniversario di nascita di questa grande artista, lo spettacolo "Camille. Un fiore che non cambia affatto", tratto dalla sua corrispondenza, vuole renderle omaggio.

EVENTO REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO DI



PARTNER
TECNICO

